

COMUNE DI GUBBIO

Provincia di Perugia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARIA ANTONELLA PROIETTI

DOTT.SSA SABRINA VACCARINI

RAG.ROBERTO BELLI

E

COMUNE DI GUBBIO
Comune di Gubbio

Protocollo N.0015084/2017 del 27/04/2017

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott.ssa Maria Antonella Proietti, Rag. Belli Roberto Dr.ssa Sabrina Vaccarini nominati revisori con delibera dell'organo consiliare n. 78 del 14.06.2016;

- ♦ ricevuta in data 18 Aprile 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 56 del 13.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione del soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota Informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità ;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2016, con delibera n. 90;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 40.640,14 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 55 del 13.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3371 reversali e n. 8577 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è mai stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso del 2016;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit s.p.a, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			4.453.105,12
Riscossioni	6.841.330,62	24.150.253,63	30.991.584,25
Pagamenti	7.604.090,21	23.648.689,98	31.252.780,19
Fondo di cassa al 31 dicembre			4.191.909,20
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			4.191.909,20
di cui per cassa vincolata			1.667.962,43

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	4.191.909,20
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	1.667.962,43
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	1.667.962,43

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 1.667.962,43 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	1.667.962,43
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	1.667.962,43
Cassa vincolata al 01/01/2016	1.407.356,64
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	1.407.356,64
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	1.263.088,53
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	1.002.482,74
Totale cassa vincolata presso l'Ente	1.667.962,43

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		2.992.479,80	2.760.503,22	4.453.105,12
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 3.180.613,02 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA					
			2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più		30.663.477,71	33.728.161,80	32.394.572,38
Impegni di competenza	meno		29.864.796,04	31.971.796,41	34.519.824,18
Saldo			798.681,67	1.756.365,39	2.125.251,80
quota di FPV applicata al bilancio	più			2.233.289,96	4.867.268,34
Impegni confluiti nel FPV	meno			4.867.268,34	594.916,49
saldo gestione di competenza			798.681,67	377.517,59	2.147.100,05

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA			
		5	2016
Riscossioni	(+)		24.150.253,63
Pagamenti	(-)		23.648.689,96
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>		<i>501.563,67</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)		4.867.268,34
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)		594.916,49
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>		<i>4.272.351,85</i>
Residui attivi	(+)		8.244.318,75
Residui passivi	(-)		10.871.134,22
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>		<i>2.526.815,27</i>
Saldo avanzo			2.147.100,05

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	2.147.100,05
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	1.033.512,97
quota di disavanzo ripianata	
saldo	3.180.613,02

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	515.377,11
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	26.171.908,27 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	23.434.289,50
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	342.788,43
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	20.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	667.439,72 0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.222.767,73
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	11.512,97 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	300.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	283.655,18
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	2.250.615,52
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.022.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.351.891,23
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.363.943,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	300.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	283.655,18
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.559.374,65
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	252.128,06
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	20.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	929.997,50
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	3.180.613,02
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		2.250.615,52
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	11.512,97
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a Impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	515.377,11	342.788,43
FPV di parte capitale	4.351.891,23	252.128,06

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento	importo
Adeguamento rete di smaltim.delle acque in largo di porta Marmorea	Avanzo di amministrazione destinato investimenti	€ 150.000,00
OO.UU. fraz. Torre Calzolari	Avanzo di amministrazione destinato investimenti	€ 40.000,00
Lavori di realizzazione toponomastica	Avanzo di amministrazione destinato investimenti	€ 12.128,06
Consolidamento stradoni Monte Ingino	Avanzo di amministrazione destinato investimenti	€ 50.000,00

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	824.491,74	824.491,74
Per fondi comunitari ed internazionali	166.101,24	166.101,24
Per imposta di scopo		
Per TARI	3.941.857,54	3.941.857,54
Per contributi in c/capitale dalla Regione	259.558,39	259.558,39
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	407.453,44	407.453,44
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	204.108,11	204.108,11
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	5.803.570,46	5.803.570,46

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali di carattere corrente (in c/capitale) destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	300.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	300.000,00
Spese correnti di carattere corrente (in c/capitale) con il solo eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	324.305,32
Altre (da specificare)	
Totale spese	324.305,32
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	24.305,32

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 7.445.932,02, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			4.453.105,12
RISCOSSIONI	6.841.330,62	24.150.253,63	30.991.584,25
PAGAMENTI	7.604.090,21	23.648.689,96	31.252.780,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			4.191.909,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			4.191.909,20
RESIDUI ATTIVI	14.241.010,46	8.244.318,75	22.485.329,21
RESIDUI PASSIVI	7.765.255,68	10.871.134,22	18.636.389,90
<i>Differenza</i>			3.948.939,31
<i>meno FPV per spese correnti</i>			342.768,43
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			252.128,06
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			7.445.932,02

Nei residui attivi sono compresi euro 1.983.393,87 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	2.237.307,05	5.112.365,34	7.445.932,02
di cui:			
a) parte accantonata	145.269,53	2.481.840,76	5.092.289,79
b) Parte vincolata	219.668,42	477.534,54	946.803,38
c) Parte destinata a investimenti	1.860.612,68	2.149.605,95	1.402.358,42
e) Parte disponibile (+/-) *	11.756,42	3.384,09	4.480,43

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	11.512,97			0,00	11.512,97
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		1.022.000,00		0,00	1.022.000,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	11.512,97	1.022.000,00	0,00	0,00	1.033.512,97

Variatione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	21.564.529,72	6.841.330,62	14.241.010,46	782.188,64
Residui passivi	16.038.001,16	7.604.090,21	7.765.255,68	668.655,27

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+)	2.147.100,05
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.147.100,05
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		91.306,23
Minori residui attivi riaccertati (-)		573.494,87
Minori residui passivi riaccertati (+)		668.655,27
SALDO GESTIONE RESIDUI		186.466,63
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.147.100,05
SALDO GESTIONE RESIDUI		186.466,63
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.033.512,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		4.078.852,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	7.445.932,02

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	4.511.839,79
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	171.500,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	9.000,00
fondo perdite società partecipate	287.060,00
fondo rinnovi contrattuali	12.890,00
altri fondi spese e rischi futuri (discarica)	100.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	5.092.289,79

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.362,00
vincoli derivanti da trasferimenti	921.605,33
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	21.836,05
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	946.803,38

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. utilizzando il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2016 calcolato con il metodo ordinario è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice dei rapporti annuali. L'entità del fondo al 31.12.2016 è pari ad € 4.511.839,79

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 171.500 , secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 220.000 circa disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 161.500 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro 10.000 accantonati nel bilancio di previsione 2016;

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dall'Ufficio Avvocatura dell'ente incaricato di seguire le vertenze e in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione ritiene l'accantonamento effettuato congruo tenendo presente che la stima effettuata in alcuni casi tiene conto dell'intero valore della controversia.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 287.060 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

Tale fondo è stato accantonato a fronte della situazione della società Gubbio Cultura e Multiservizi in liquidazione volontaria.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 9.000,00 sulla base di quanto risulta dal rendiconto 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	515.377,11
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	4.361.691,23
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	17.545.686,88
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	2.886.588,17
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	210.995,07
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 663, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	2.675.593,10
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5.739.714,22
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.363.943,81
G) Titolo 6 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)		
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	27.324.867,01
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	23.081.501,07
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2015 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	23.434.289,50
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.307.248,59
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	252.128,06
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 719, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2015 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	5.559.374,65
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		
28.993.584,15		
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 18/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 18/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		
3.196.461,20		

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
IMU	5.855.000,00	5.610.000,00	6.468.279,26
I.C.V.I.M.U. recupero evasione	430.000,00	792.000,00	600.214,83
T.A.S.I.	2.275.744,02	2.259.321,68	108.129,28
Addizionale I.R.P.E.F.	2.700.000,00	2.580.000,00	2.510.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	141.086,21	132.448,00	136.628,49
Imposta di soggiorno		63.191,00	223.195,35
5 per mille	2.046,24	2.375,71	1.827,12
Altre imposte	361,54		
TOSAP			
TARI	3.685.661,06	3.718.564,69	3.941.857,54
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi- tares	185.112,44	185.000,00	
Diritti sulle pubbliche affissioni	71.477,14	51.599,85	44.316,01
Fondo sperimentale di riequilibrio		2.349.822,19	3.511.158,00
Fondo solidarietà comunale	2.937.491,04		
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	18.283.979,69	17.744.320,12	17.545.605,88

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e del versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	600.214,83	100.580,80	16,76%	164.307,00	441.729,18
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	600.214,83	100.580,80	16,76%	164.307,00	441.729,18

L'importo complessivo dei residui attivi per recupero evasione ICI/IMU è pari ad € 2.060.033,93 a fronte del quale vi è un FCDE pari ad € 1.431.311,57 di cui € 441.729,19 accantonati nell'anno 2016.

Per i tributi accertati ma non riscossi relativamente alla Tares/Tari, il residuo attivo ammonta ad € 2.479.603,07 a fronte del quale vi è un FCDE pari ad € 1.305.758,98. In riferimento a tali residui attivi, in particolare per quelli dell'anno 2013 e 2014, l'ente nel rispetto dei termini di cui al comma 161 dell'art.1 della legge 298/2007 ha avviato l'attività accertativa alla quale dovrà fare seguito l'attività di riscossione coattiva entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello in cui l'accertamento

diventerà definitivo. Si invita l'ufficio competente a procedere con sollecitudine.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione icip/ imu è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.826.150,57	100,00%
Residui riscossi nel 2016	264.750,87	14,51%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.560.399,70	85,49%
Residui della competenza	499.634,23	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	276.822,38	226.222,07	425.886,67
Riscossione	265.827,99	221.482,10	421.203,41

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE					
Anno	Importo	% x spesa corr.			
2014	0,00				
2015	0,00				
2016	300.000,00	70,44%			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	72.730,31	100,00%
Residui riscossi nel 2016	4.550,00	6,26%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	68.180,31	93,74%
Residui della competenza	4.683,26	
Residui totali	72.863,57	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	944.782,05	569.091,17	967.059,45
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	154.477,51	176.831,39	123.659,51
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.281.891,82	869.890,05	824.491,74
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	32.000,00	55.000,00	166.101,24
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	802.516,47	800.364,61	805.276,23
Altri trasferimenti			
Totale	3.215.667,85	2.471.177,22	2.886.588,17

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	2.900.921,97	4.251.753,43	4.311.109,63
Proventi dei beni dell'ente	954.467,87	952.490,06	920.636,27
Interessi su anticip.ni e crediti	3.831,23	3.059,73	1.003,54
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	334.171,92	483.491,81	506.984,78
Totale entrate extratributarie	4.193.392,99	5.690.795,03	5.749.734,22

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	357.324,04	477.274,76	-119.950,72	74,87%	78,30%
Impianti sportivi	1.342,00	210.312,72	-208.970,72	0,64%	1,24%
Mense scolastiche	771.328,12	1.140.753,66	-369.425,54	67,62%	54,32%
Mattatoio	3.120,00	24.800,00	-21.680,00	12,58%	12,05%
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	236.156,43	-236.156,43	0,00%	0,00%
Parchimetri	330.066,47	150.000,00	180.066,47	220,04%	220,00%
Totali	1.463.180,63	2.239.297,57	-776.116,94	68,34%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	376.835,77	604.599,28	17.798,19	471.630,34	118.152,21
riscossione	291.382,11	214.183,06		117.609,81	
%riscossione	77,32	35,43	17.798,19	24,94	118.152,21
* di cui accantonamento al FCDE					

L'importo complessivo dei residui attivi per sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada è pari ad € 611.287,78 a fronte del quale vi è un FCDE al 31.12.2016 pari ad € 135.950,40.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	188.417,89	302.299,64	235.815,17
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	13.789,79	79.021,80
entrata netta	188.417,89	288.509,85	156.793,37
destinazione a spesa corrente vincolata	264.518,88	304.189,16	204.108,11
Perc. X Spesa Corrente	140,39%	105,43%	130,18%
destinazione a spesa per investimenti	22.999,94	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	12,21%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	404.096,81	100,00%
Residui riscossi nel 2016	146.829,56	36,34%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	257.267,25	63,66%
Residui della competenza	354.020,53	
Residui totali	611.287,78	

Proventi dei beni dell'ente per canoni di locazione

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono di Euro 351.092,75 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	558.405,31	100,00%
Residui riscossi nel 2016	88.475,97	15,84%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.576,00	0,82%
Residui (da residui) al 31/12/2016	465.353,34	83,34%
Residui della competenza	220.924,76	
Residui totali	686.278,10	

Si evidenziano importi crescenti delle somme a residui relativamente ai canoni a vario titolo (locazioni, canoni affitto d'azienda) afferenti i beni dell'ente. Si sollecita una maggiore attenzione per quanto riguarda i canoni di locazione ponendo in essere tutte azioni necessarie per il loro recupero. In merito al canone di affitto d'azienda il pagamento è legato all'esito della procedura di liquidazione della società partecipata Gubbio Cultura e Multiservizi Srl avviata nel 2016.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	6.706.035,58	6.802.166,95	96.131,37
102 imposte e tasse a carico ente	744.154,21	1.027.433,30	283.279,09
103 acquisto beni e servizi	13.045.491,32	13.340.210,91	294.719,59
104 trasferimenti correnti	1.775.667,29	1.100.035,37	-675.631,92
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	663.205,31	608.595,70	-54.609,61
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 altre spese correnti	66.840,72	36.791,59	-30.049,13
110 altre spese correnti	498.925,57	519.055,68	20.130,11
TOTALE	23.500.320,00	23.434.289,50	-66.030,50

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 736.548,46;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 7.323.114,31;

- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2013/2014 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016		
Spese macroaggregato 101 (di cui €.52,884,51 elezioni rimborsate e €.267,685,54 FPV)	7.446.838,75	6.802.166,95		
Spese macroaggregato 102-IRAP (di cui €. 3,678,07 elezioni rimborsate)	459.016,10	386.379,51		
Irapp macroaggregato 103	78.789,17	72.625,48		
Macroaggregato 109- personale comandato		10.000,00		
fondo mobilità segretari	4.154,16			
altre spese: elezioni rimborsate	10.854,82			
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	7.999.653,00	7.271.173,94		
(-) Componenti escluse (B)	676.538,69	535.248,68		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.323.114,31	6.735.925,26		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Non vi è stata estinzione di organismi partecipati con conseguente l'obbligo di riassunzione dei dipendenti assunti con procedura concorsuale pubblica.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00	5.000,00	5.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	139.197,20	80,00%	27.839,44	55.278,04	27.438,80
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	58.444,13	50,00%	29.222,07	0,00	0,00
Formazione	60.000,00	50,00%	30.000,00	26.177,80	0,00
			87.061,51	86.455,84	

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 2.500,02 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nell'anno 2016 non risultano spese per incarichi in materia informatica
L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 608.595,70 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,80%.
Non vi sono operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,33%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:
A fronte di spese in conto capitale impegnate per € 5.559.374,65 le spese definitivamente previste ammontavano ad € 39.031.569,70. **Si invita l'ente ad una programmazione più rispondente alle spese concretamente impegnabili.**

Limitazione acquisto immobili

Nell'esercizio 2016 non sono state effettuate spese per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	2,67%	1,81%	2,39%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	14.758.895,83	13.681.096,02	12.669.082,20
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-1.077.799,81	-1.012.013,83	-667.439,72
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	13.681.096,02	12.669.082,19	12.001.642,48
Nr. Abitanti al 31/12	32.472	32.200	31.940
Debito medio per abitante	421,32	396,45	375,75

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	722.253,05	663.205,31	608.595,70
Quota capitale	1.077.799,81	1.012.013,82	667.439,73
Totale fine anno	1.800.052,86	1.675.219,13	1.276.035,43

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto una anticipazione di liquidità ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Ampliamento scuola elementare Torre dei Calzolari contratto Rep. 16578/16661 del 6/8/2010	ING BANK N.V. - MILAN BRANCH	31/12/2033	52.650,01+IVA
Realizzazione cucina centralizzata località Cipolieto - contratto Rep. IC58659 del 1/1/2011	Fraer Leasing spa	30/6/2034	57.959,36+IVA

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.55 del 13.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 112.409,97

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 466.031,96

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 avrebbero inciso positivamente sul rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	632.353,03	807.084,84	552.858,25	1.469.545,80	3.842.470,76	7.304.309,86
di cui Tarsu/lari	0,00	269.677,95	380.942,51	361.264,33	593.899,95	873.618,33	2.479.402,07
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	296.426,17	296.426,17
Titolo II	0,00	0,00	8.049,40	18.850,48	22.853,37	815.680,39	855.433,64
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	8.766,03	6.579,48	0,00	172.482,28	877.837,79
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	1283,07	10.271,00	60.049,40	407.809,85	479.403,32
Titolo III	95.800,95	5.822,41	279.089,88	658.784,88	181.182,92	3.053.311,81	4.076.992,82
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Filii Attivi	45.735,62	4.043,40	111.246,15	145.679,32	158.647,15	220.924,76	686.287,39
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	257.267,25	354.020,53	611.287,78
Tot. Parte corrente	95.800,95	638.175,44	1.094.223,66	1.218.291,10	3.033.992,08	7.512.882,36	13.593.785,87
Titolo IV	5.093.243,80	143.659,56	21.485,35	557.978,84	1.410.432,47	879.133,83	7.905.613,85
di cui trasf. Stato	98.849,85	0,00	13.776,84	64.689,05	786.000,00	0,00	943.295,64
di cui trasf. Regione	4.972.816,18	137.374,34	276.480,90	647.600,00	136.500,00	221.627,69	6.242.399,11
Titolo V	853.877,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	853.877,27
Tot. Parte capitale	5.947.091,07	143.659,56	21.485,35	557.978,84	1.410.432,47	879.133,83	8.959.660,92
Titolo VI	0,00	0,00	184,19	137,00	58,47	53.722,76	54.102,42
Totale Attivi	5.042.922,02	781.835,00	1.115.709,01	1.776.307,29	4.444.070,05	8.391.916,15	22.514.348,31
PASSIVI							
Titolo I	104.796,53	26.787,86	72.841,50	412.871,10	134.042,22	7.290.148,30	8.027.267,31
Titolo II	5.039.335,03	37.114,22	69.671,86	27.093,00	539.623,50	3.357.785,46	9.072.609,07
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	5.026,37	4.829,30	1716,17	6.139,80	1.767,32	223.220,45	244.499,52
Totale Passivi	5.149.157,93	68.731,38	142.529,53	446.104,90	1.980.433,04	10.871.152,11	14.638.799,90

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 40.640,14 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	1.013.665,18	0,00	40.640,14
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	1.013.665,18	0,00	40.640,14

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATA	DEBITI DELL'ENTE		NOTE	CREDITI DELL'ENTE	
	DICHIARATI DALLA SOCIETA'	RISULTANTI ALL'ENTE		DICHIARATI DALLA SOCIETA'	RISULTANTI ALL'ENTE
PONTI ENGINEERING scarl	0,00	0,00		0,00	0,00
S.A.S.E. S.p.A.	0,00	0,00		0,00	0,00
Si(e)NERGIA S.p.A. in liquidazione	0,00	0,00		0,00	0,00
FUNIVIA COLLE ELETTO SRL	0,00	0,00		0,00	0,00
SO.GE.PU. S.p.A.	0,00	0,00		4.493,28	4.493,28
UMBRA ACQUE S.p.A.	43.335,95	43.335,95		779.311,09	779.311,09
CENTRO SERVIZI SANTO SPIRITO S.p.A.	360,00	360,00		2.400,00	2.400,00
GUBBIO CULTURA E MULTISERVIZI SRL in liquidazione	276.159,81	276.159,81		1.232.106,68	1.232.106,68

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare altri servizi. Ha comunque sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Parcheggi a pagamento
Organismo partecipato:	Gubbio Cultura e Multiservizi s.r.l.in liquidazione
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	150.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	150.000,00

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2016 ad ampliamento dell'oggetto di alcun contratto di servizio:

Non vi sono società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile, fatta eccezione per la Gubbio Cultura e Multiservizi S.r.l. la quale avendo subito perdite che hanno eroso completamente il patrimonio è stata posta in liquidazione volontaria nel 2016.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Poiché i termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 sono stati superati la relazione ha indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

Riscuotitori speciali

Concessionari

Consegnatari azioni

Consegnatari beni

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2015*	2016
A	componenti positivi della gestione		27.415.931,81
B	componenti negativi della gestione		29.689.555,92
Risultato della gestione		0,00	-2.273.624,11
C	Proventi ed oneri finanziari		
	proventi finanziari		1.003,54
	oneri finanziari		608.595,70
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni		
	Svalutazioni		
Risultato della gestione operativa		0,00	-2.881.215,27
E	proventi straordinari		876.079,95
E	oneri straordinari		851.078,70
Risultato prima delle imposte		0,00	-2.856.215,02
	IRAP		404.543,12
Risultato d'esercizio		0,00	-3.260.758,14

*la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia della scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: fondo svalutazione crediti e accantonamento per rischi.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
4.370.501,31	4.400.644,16	4.991.256,95

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale ai 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 73.271.425,88.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Immobilizzazioni immateriali	146.360,80	-21.862,51	124.498,29
Immobilizzazioni materiali	125.844.315,70	-440.045,89	125.404.269,81
Immobilizzazioni finanziarie	1.023.823,95		1.023.823,95
Totale Immobilizzazioni	126.914.500,45	-461.908,40	126.452.592,05
Rimanenze			0,00
Credit	19.353.748,86	-1.541.715,41	17.812.033,45
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	4.453.105,12	-99.740,05	4.353.365,07
Totale attivo circolante	23.806.854,08	-1.641.455,46	22.165.398,62
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	150.621.354,53	-2.103.363,86	148.517.990,67
Passivo			
Patrimonio netto	73.455.410,73	-3.018.988,56	70.436.422,17
Fondo rischi e oneri	271.060,00	309.390,00	580.450,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	28.093.292,63	1.990.386,09	30.083.678,72
Ratei, risconti e contributi agli Investimenti	48.801.591,17	-1.384.151,39	47.417.439,78
			0,00
Totale del passivo	150.621.354,53	-2.103.363,86	148.517.990,67
Conti d'ordine	548.500,00	-1.220.822,76	227.677,24

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto B.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- spese straordinarie su beni di terzi Euro 0,00
- oneri accessori su finanziamenti Euro 0,00

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le liquidazioni delle spese capitalizzate ossia portate in incremento della consistenza dei cespiti.

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie (esempio):

- permuta di beni Euro 0,00
- conferimento di beni Euro 0,00

- acquisti gratuiti	Euro	0,00
- donazioni ottenute	Euro	0,00
- opere a scampo di contributi concessori	Euro	0,00
- dismissione di cespiti	Euro	99.838,85

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro € 4.511.839,79 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità finanziaria non vi sono crediti stralciati che sono conservati in contabilità economico-patrimoniale.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

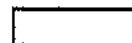
PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato economico dell'esercizio	più/meno	- 3.260.758,14
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	240.199,14
contributo permesso di costruire restituito	meno	-
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	-
variazione al patrimonio netto		- 3.020.559,00



All'importo di € -3.020.559,00 della variazione patrimoniale va detratta la variazione della riserva di capitale pari ad € -1.570,44.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

fondo di dotazione	66201762,96
riserve	7495417,35
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	-3.260.758,14
totale patrimonio netto	70.436.422,17

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	3.260.758,14
portata a nuovo	
Totale	3.260.758,14

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

fondo per controversie	171.500,00
fondo perdite società partecipate	287.060,00
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	121.890,00
totale	580.450,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voci sono rilevate concessioni pluriennali per euro 0,00 e contributi agli investimenti per euro 47.000.258,77

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

- Attendibili le risultanze della gestione finanziaria essendo rispettate le regole ed i principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici, i debiti fuori bilancio ecc
- Rispettati gli obiettivi di finanza pubblica
- Adeguato il fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato con il metodo ordinario;
- Adeguato il fondo per contenziosi;
- Attendibili i risultati economici generali e di dettaglio;
- Attendibili i valori patrimoniali ;
- Corretta analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;

Tuttavia si suggerisce di porre particolare attenzione

- alla gestione del patrimonio dell'ente verificando la congruità dei canoni di locazione e ponendo in essere tutte le azioni necessarie per un puntuale recupero di quelli arretrati;
- alla gestione dei servizi pubblici con particolare riguardo alla qualità, all'economicità e all'efficienza dei servizi erogati;
- all'attività di riscossione con particolare riferimento ai tributi accertati e non ancora riscossi;

In merito alla vicenda della società partecipata Gubbio Cultura e Multiservizi srl in liquidazione si invita l'Ente ad effettuare opportune valutazioni in considerazione delle disposizioni introdotte dai DLGS N 175/16 (art 5; art 14, commi 4 e 5; art. 21, comma 1) che prevedono che soltanto sulla base di certi presupposti e previa eliminazione delle cause che hanno portato alla messa in liquidazione della società, l'ente può legittimare e motivare la prospettiva decisione di revoca dello stato di liquidazione. Occorre infatti che le eventuali strategie di risanamento contenute nel Piano di ristrutturazione aziendale vengano attentamente ponderate e definite così come i risultati attesi al fine di una corretta valutazione della realizzabilità delle azioni di risanamento che si intendono perseguire anche adottando significativi interventi/azioni dal lato dei costi e delle politiche del personale. Sarebbe inoltre opportuno che il piano di risanamento contenesse anche l'analisi delle motivazioni in forza delle quali si sono determinati gli andamenti economici negativi negli anni passati della società e l'indicazione analitica delle azioni da porre in essere per affrontare e rimuovere le criticità aziendali. L'Ente deve inoltre ai sensi degli art. 2 e 16 del Dlgs n 175/16 e dell'art. 5 del Dlgs n 50/16 esercitare sulla Gubbio Cultura e Multiservizi Srl un effettivo ed efficace controllo analogo necessario per ottimizzare le scelte decisionali e la sostenibilità delle stesse.

In vista della possibilità di revocare lo stato di liquidazione volontaria della partecipata qualora il piano industriale desse luogo a risultati positivi con comprovate prospettive di recupero dell'equilibrio economico finanziario delle attività svolte, si raccomanda tenendo conto che la ricapitalizzazione della Gubbio Cultura e Multiservizi srl comporterebbe comunque un grosso impegno per l'Ente, di valutare opportunamente non solo i possibili interventi di razionalizzazione dei costi della partecipata, ma anche quelli della stessa Amministrazione comunale in vista della sostenibilità di tale operazione.

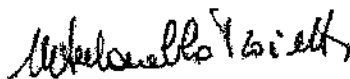
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Gubbio li 26 Aprile 2017

Dott.ssa Maria Antonella Proietti



Dott.ssa Sabrina Vaccarini



Rag. Roberto Belli

